

SCAFFALE/1

**DUE BIMBI SI PERDONO NEL SALONE DEL LIBRO**

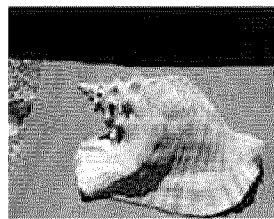
Margherita Oggero, PERDUTI TRA LE PAGINE, Mondadori, 143 pag., 10 euro. Due bambini dell'asilo, Leone e Orso (sembrano presi da una favola), si perdono tra gli

stand del salone del libro di Torino, al Lingotto, dove la loro classe è in visita. Mentre tutti, a cominciare dai genitori, assai preoccupati se non disperati li cercano (i grandi sono sempre in affanno, in crisi, insoddisfatti, frustrati, depressi, massificati e così via), si perde anche Giulia, la "fidanzatina" di Orso. I tre dispersi vivono una straordinaria avventura fatta di sorprese tra i libri: scoprono anche quelli senza figure! Forse questa di Margherita Oggero - ex insegnante di lettere che è nata e vive a Torino - è una metafora della letteratura e della vita? Pare di sì. (scud)

**L'IDENTITA' DEL DIVORATORE DI BAMBINI**

Tommaso Braccini, INDAGINE SULL'ORCO, il Mulino, 277 pag., 16 euro. Non di sole fiabe parla questo libro, che ha per sottotitolo "Miti e storia del

divoratore di bambini" (e in passato, nelle leggende popolari europee, anche di adulti). L'autore mette sotto osservazione l'identità dell'orco, analizzandone gli aspetti socioculturali. Molti autori hanno scritto su questa creatura immaginaria che per generazioni (ora non più, le paure sono altre) ha terrorizzato i grandi e ancor più i piccini: Boccaccio, Ariosto, Basile, Perrault. Ricordate l'Iliade di Vincenzo Monti: "molte anzitempo all'Orco generose travolse alme d'eroi"? L'Orco è la regione dei morti, poi anche il dio dell'Averno. Braccini insegna filologia classica nell'università di Torino. (scud)

SALVATORE MANNUZZU SNUFF O L'ARTE DI MORIRE**L'AUTORE AFFRONTA L'ULTIMA PARTE DELLA VITA**

Salvatore Mannuzzu, SNUFF O L'ARTE DI MORIRE, Einaudi, 207 pag., 14,50 euro. To snuff, spegnere, morire. Un libro importante. L'83enne autore - già deputato indipendente nelle

liste del vecchio pci per tre legislature - affronta le cose ultime della vita. Nel meraviglioso mare dell'Asinara, Beau porta in barca Piero (che compie 75 anni), primario in pensione di anatomia di cui fu assistente. I due non si vedevano da tempo. Ora Piero è malato di cancro. Beau sta girando uno snuff movie, un documentario: vorrebbe aiutare Piero a suicidarsi, filmando il momento della sua morte. Altissima la posta del gioco e la complessa dialettica tra i due protagonisti, con l'affermazione della "necessità" di Dio e della sua grande "contumacia". Mannuzzu vive a Sassari. (scud)

**35 ANNI DI UNA FAMIGLIA AFRICANA**

Binyavanga Wainaina, UN GIORNO SCRIVERÒ DI QUESTO POSTO, 66thand2nd, 291 pag., 18 euro.

Il posto del titolo è l'Africa. Il romanzo è un'autobiografia: attraverso quella

della sua famiglia, Wainaina traccia la storia degli ultimi 35 anni di un continente fatto di diversità, di colori, di suoni, di voci: i meccanici di Nairobi, le canzoni di Michael Jackson (è la moda occidentale), le donne nel negozio di parrucchiera, le risate, i campanelli delle bici, l'acqua che sgorga da un rubinetto, una pancia che brontola. Wainaina è nato in Kenia nel 1971 da madre ugandese e padre keniano. Ha vissuto, o viaggiato, in Uganda, Ruanda, Togo, Sudan, Sudafrica. Ora abita negli Usa. La sua lingua madre è lo swahili ma scrive in inglese. La traduzione è di Giovanni Garbellini. (scud)

